

# DELLA GEOGRAFIA

DI CLAVDIO TOLOMEO

ALESSANDRINO,

LIBRO SECONDO.

Le cose principali, che in questo secondo Libro son contenute.

*L'Esposizione della più occidental parte d'Europa, secondo le sue prouincie.*

Tauola prima.

*IBERNIA, isola di Bretagna*  
*Albione, isola di Bretagna*

Tauola seconda.

*ISPAGNA Betica*  
*Is Spagna Lusitania*  
*Is Spagna Tarraconese*

Tauola terza.

*Celtogallia Aquitania*  
*CELTO gallia Lugdunense*

*Celtogallia Belgica*  
*Celto gallia Narbonense*

Tauola quarta.

*GERMANIA grande*

Tauola quinta.

*RETIA*  
*Vindelicia*  
*Norico.*

*Pannonia superiore*

*Pannonia inferiore*

*Illiria Liburnia*

*Dalmatia.*

**I** NOMI moderni di queste soprascritte prouincie, in quelle, che l'hanno mutato dall'antico, si haueranno a i luoghi loro, cioè, oue per entro il libro si metteranno tutte con le loro descrizioni.

**P**ROVINCIA nella lingua Italiana ha qualche più ampia significazione, che in Latino. Percioche prouincia da' Latini si dicea sempre di paese fuori ò lungi dall'Italia, soggiogata & uinta dal popolo Romano, & da essi, con mandarui Consoli, ò Pretori, gouernata, che in Greco si diceano *Επαρχιαι*. Et *Σατραπείαι* ancora si dicono da Tolomeo in questo libro, che oggi noi le diremmo Gouerni principali, ò Reggimenti, come la Republica Venetiana usa di chiamare i suoi. Ma, come cominciai à dire, più ampiamente si prede in lingua Italiana la parola PROVINCIA. Percioche nõ si restringe nè à quelle, che solamente sono fuori d'Italia, nè à Gouerni ò Reggimenti, che in esse sieno. Ma chiamiamo noi Prouincia, così in Italia come fuori, ogni parte, ò paese principale, che contenga in se piucitta & luoghi, & le distinguiamo così co i gouerni, ò domini, & stati, come cõfiti, ò termini, di fiumi, di monti, di mari, ò d'altre cose sì fatte. Et quantunque habbiamo le prouincie proprie & principali, come l'Italia, la Spagna, la Germania, la Francia, l'Inghilterra, la Polonia, l'Vngheria, & l'altre tali, chiamiamo pur tuttauia ancor Prouincie le parti principali d'esse. Ancorchè in effetto più si faccia con improprietà, necessariamete posta in uso, che con la uera forza della uoce stessa. Onde in tal modo diciamo prouincia,

il Re.